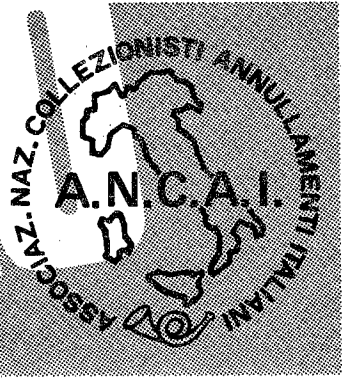


ITALIA



LUGLIO 1996

N 107

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COLLEZIONISTI ANNULLAMENTI ITALIANI
 Via Petrarca, 12 - 10126 Torino C.C.P. 34338103, Aderente alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane
 Presidente onorario ITALO ROBBETTI - Presidente CRESCENZIO GALLO - Vice Presidente SILVANO DI VITA - Segretario / Tesoriere DOMENICO SANTONA
 Consiglieri LUCIANO BRACCINI - ARTURO BRUNETTO - CARLO S. CERUTTI - CLAUDIO DUTTO - PAOLO GUGLIELMINETTI - ALCIDE SORTINO.
 Revisori dei conti EZIO GORRETTA - GIUSEPPE MARTORANO - FRANCESCO MERONI

Spedizione in abb. post. Pubbl. inf. 50% - N 3 Anno III Taxe perçue Tassa riscossa - TORINO CMP

37
ROMA CONGRESSI



COUPON
 (GROSS VEREIN)
 Peut être détaché par le destinataire
 (It can be detached by the addressee)

SEMPRE PER IL POSTALINO
 POSTALINO PER SEMPRE

SECRET DES CHES POSTES
 in Italien per kurz 2
 Zollgut zu stellen
 in Triest 1.

*fotografie
 douce et 75/100
 Trieste
 ar. 4/9*

collezione Sopracordevole

ROMA CONGRESSI

Officio italiano d'uscita di
 UDINE (Stazione)

3 Un importante ritrovamento: Roma Congressi del 1911 (P. Guglielminetti)

DI BOLLO IN BOLLO a cura di Italo Robetti

5 Nazione Piemontese e periodo dipartimentale: tariffe sarde o tariffe francesi? (1ª puntata)

MARCOFILIA CONTEMPORANEA a cura di Alcide Sortino

10 Tracking-tracing, ovvero le barre di posta (M. Pozzati)

23 L'agenzia postale di Sangiano

24 Gli uffici ad agente unico.

25 Le agenzie di coordinamento.

25 Aggiornamento caatalogo 1968.

25 LA VOCE DEI SOCI

26 ASTERISCHI

29 L'angolo degli ovali.

30 Elenco pubblicazioni.

31 OFFERTASTA 107

39 CATALOGO ANNULLI SPECIALI A MANO 1901-1920 [9ª puntata]
(Paolo Guglielminetti).

55 CATALOGO ITALIA 1993 (1ª puntata)

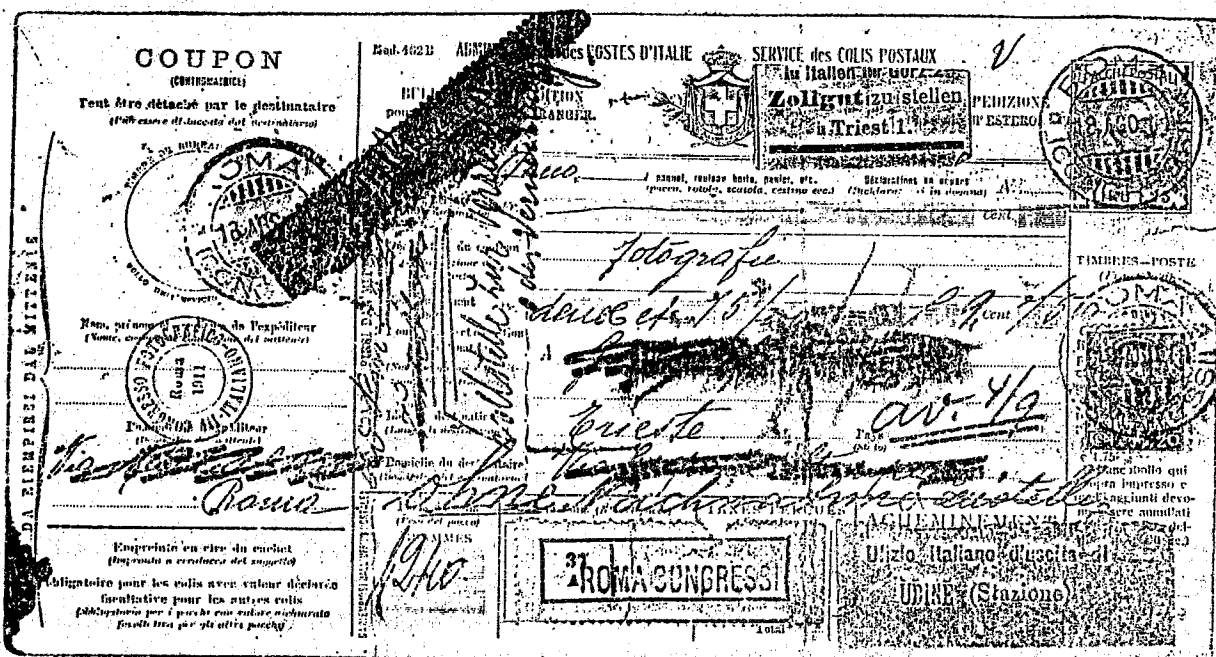
ANNULLI SPECIALI ITALIANI 1901-1920

Un importante ritrovamento: Roma Congressi del 1911

Con la precedente puntata del catalogo 1901-1920 pensavo di aver completato l'elencazione degli annulli speciali italiani dell'anno 1911. Invece il socio Sopracordevole ci ha inviato la fotocopia di un pezzo davvero splendido, cui va l'onore della copertina di questo numero del notiziario.

Si tratta di un bollettino di spedizione per pacchi postali da L.1,25, con affrancatura aggiuntiva di un 20 c. « floreale », concernente un pacco postale contenente fotografie inviate contrassegno da Roma per Trieste (allora in territorio austriaco). Il prezzo è annullato con il doppio cerchio a lunette rigate ROMA ✕ (CONGRESSI) del 18 agosto 1911. Sull'etichetta è presente il lineare ROMA CONGRESSI.

L'etichetta del contrassegno, quella dell'ufficio italiano di uscita (Udine Stazione) e della dogana austriaca (Gorz 2, cioè Gorizia 2) completano gli aspetti postali del pezzo. L'impronta del timbro in gomma del « III CONGRESSO FOTOGRAFICO ITALIANO - Roma 1911 » ci aiuta a identificare il mittente e il tipo di congresso, tra i molti svoltisi a Roma quell'anno, cui legare questo pezzo di indubbio interesse.



bollettino di spedizione per pacchi postali da Roma per Trieste annullato con il doppio cerchio a lunette rigate ROMA ✕ (CONGRESSI) del 18 agosto 1911 ed il lineare ROMA CONGRESSI

Il pezzo non poteva non rientrare nella catalogazione: per questo in questo numero dell'annullo troverete delle apposite pagine di aggiornamento con la catalogazione dei due annulli (il doppio cerchio a lunette rigate ed il lineare) con i numeri 14/1911 e 15/1911.

Già nella puntata sulle manifestazioni romane del 1911 avevo accennato ai molti congressi che si svolsero a Roma quell'anno, ma non avevo rintracciato alcun annullo specifico. Anzi a proposito dell'ufficio postale di Castel Sant'Angelo, di cui avevo notizia, scrissi di non conoscere alcun annullo riferibile alle iniziative che esso ospitava.

Dalle ricerche effettuate in seguito ad avere visto il pezzo di Sopracordevole, oggi posso dire che tale ufficio utilizzò proprio gli annulli ROMA CONGRESSI di cui sopra. Infatti Castel Sant'Angelo fu sede di tutti i quasi 40 eventi congressuali, ed è senz'altro ipotizzabile che l'ufficio postale impiegò sempre i due annulli in questione. Anche se la sola data nota è oggi il 18 agosto, si può dunque ipotizzare una sua apertura permanente per l'intera durata delle manifestazioni (28 marzo-31 dicembre).

Durante i periodi in cui non si svolgevano congressi, immagino che l'ufficio restasse a disposizione delle segreterie degli stessi. A darcene conferma in qualche modo è proprio il bollettino per pacchi che illustriamo: il III Congresso Fotografico Italiano, per quanto abbia potuto appurare, si svolse dal 10-15 maggio. Dunque le fotografie inviate col pacco, di cui al bollettino in questione, sono state spedite in seguito dal comitato organizzatore al proprietario, che plausibilmente le aveva messe a disposizione per una rassegna espositiva contemporanea al congresso.

Più essere utile, soprattutto per i tematici del settore, dire qualcosa di più sul congresso cui va riferito il bollettino segnalato da Sopracordevole. Il III Congresso Fotografico Italiano fu organizzato dall'Associazione Amatori e Cultori della Fotografia. I temi in discussione vennero ripartiti in varie sezioni: generalità, materiale fotografico, teoria e pratica dei procedimenti fotografici monocromi e policromi, applicazioni della fotografia (scientifiche, artistiche) in Italia, insegnamento della fotografia in Italia, questioni giuridiche, argomenti professionali vari.

Rimandiamo invece alle pagine del catalogo per altre notizie sui molti congressi svoltisi, che interessano moltissimi temi e che rendono quindi questi annulli assai appetibili per molti collezionisti.

Colgo l'occasione per segnalare due nuove prime date note degli annulli 3/1911 e 4/1911, segnalate dal socio Martelli, che ringrazio unitamente a Sopracordevole.

<i>Annullo</i>	<i>Dicitura</i>	<i>Precedente prima data nota</i>	<i>Nuova prima data nota</i>
3/1911	TORINO :: ESPOSIZIONE	23 maggio	13 maggio
4/1911	• POSTE - TORINO • ESPOSIZIONE	13 agosto	30 aprile

Paolo Guglielminetti

**NAZIONE PIEMONTESE E PERIODO
DIPARTIMENTALE:**

TARIFFE SARDE O TARIFFE FRANCESI? ¹

Lo spunto a scrivere queste righe l'ho avuto leggendo sul n.7 (marzo 1996) del periodico "Il Francobollo (organo ufficiale della UFL e dell'AISP) l'articolo di Edoardo P. Ohnmeiss "Non era facile tassare" inserito nella rubrica prefilatelica.

L'affermazione dell'autore risulta indubbiamente vera; ma anche per noi, oggi, interpretare le tassazioni alla luce delle complesse norme tariffarie dell'epoca risulta a volte poco agevole ma qualche volta addirittura impossibile.

Prima della occupazione francese erano in vigore le Regie Patenti del 31 marzo 1795 che stabilivano le tariffe sulla base della distanza, valutata non già in km ma in relazione alle Poste percorse ed esisteva allo scopo una Tabella delle Rotte di Posta che serviva anche per la Posta dei cavalli.

Riporto la tariffa degli invii più comuni (1 lira = 20 soldi; 1 soldo = 12 denari):

Distanza	Lettera semplice	coperta	doppia
Poste da 1 a 1½	1 soldo	1 s. 6 d.	2 soldi
Poste da 2 a 2½	2 soldi	3 soldi	4 soldi
Poste da 3 a 4½	2 s. e 6 denari	3 s. e 9 d.	5 soldi
Poste da 5 a 6½	3 soldi	4 s. e 6 d.	6 soldi
Poste da 7 a 8½	4 soldi	6 soldi	8 soldi
Poste da 9 e più	5 soldi	7 s. e 6 d.	10 soldi

Dopo la cacciata degli austro-russi e l'occupazione del Piemonte da parte dei francesi, e forse già durante la cosiddetta Nazione Piemontese (luglio del 1800), ma sicuramente dopo la costituzione dei primi dipartimenti "al di là delle Alpi" (aprile 1801), e precisamente quelli con i numeri dal 104 al 109, avrebbe dovuto essere in vigore la legge francese sulle tariffe postali del 18 dicembre 1799 (27 frimaire An VIII).

Essa prevedeva che le distanze fossero valutate in km, ma non stradali bensì "a volo d'uccello", noi diremmo "in linea d'aria".

In rispetto del sistema decimale le tariffe erano in decimi (decimes) di franco e gli scaglioni tariffari erano collegati al peso delle lettere valutato in grammi.

Bisognava quindi prima valutare il porto della lettera sulla base della distanza da percorrere, e poi rapportarla al peso per vedere se il porto doveva essere maggiorato (e di quanto) oppure no.

Riporto la tariffa degli invii più comuni ricordando che un decimo di franco corrispondeva a due soldi piemontesi. Va altresì tenuto presente che ogni volta che la tariffa prevedeva ¼ decimo (cent. 5) il porto veniva aumentato di altri 5 cent. onde essere valutato in decimi interi.

1) Per chi si interessasse di questi periodi e di bolli prefilatelici è indispensabile l'acquisizione dei seguenti testi:

- Vollmeier - Boragni - Onadeo: Storia postale del Regno di Sardegna dalle origini all'introduzione del francobollo, Vollmeier editore, Castagnola, 1985.

- Ohnmeiss, Metodi e bolli postali napoleonici dei dipartimenti francesi d'Italia, Vaccari editore, 1989.

[Parte delle notizie riportate nell'articolo fanno riferimento ad essi]

Distanze	fino a 6 gr.	da 7 a 9 gr.	da 10 a 14 gr.
nel comune	d. 1	d. 1	d. 1
nel sobborgo (banlieau)	d. 2	d. 3	d. 3
da 1 a 100 km	d. 2	d. 3	d. (3½) 4
da 101 a 200 km	d. 3	d. 4	d. (4½) 5
da 201 a 300 km	d. 4	d. 5	d. (5½) 6
da 301 a 400 km	d. 5	d. 6	d. (6½) 7
da 401 a 500 km	d. 6	d. 7	d. (7½) 8
da 501 a 600 km	d. 7	d. 8	d. (8½) 9
da 601 a 800 km	d. 8	d. 9	d. (9½) 10
da 801 a 1000 km	d. 9	d. 10	d. (10½) 11
oltre 1000 km	d. 10	d. 11	d. (11½) 12

La legge del 18 dicembre 1799 rimase in vigore sino al 19 luglio 1802.

Vediamo di controllare, con l'esame di materiale relativo a questo periodo, come e quali tariffe venissero usate negli uffici postali cercando di spiegare tutti i segni manoscritti apposti dagli addetti, confessando anche, a volte, di non riuscirci ed invocando l'aiuto di chi ne sa di più.

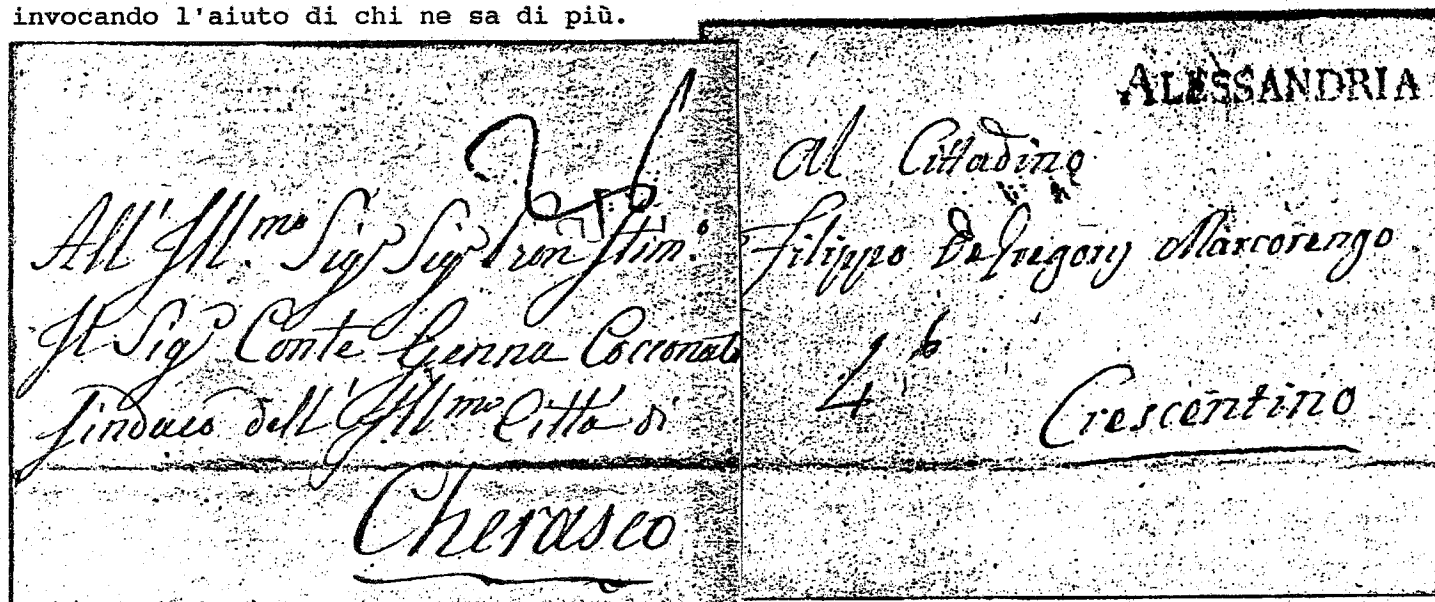


Fig. 1

Fig. 2

-Figura 1) 25 ottobre 1799. Periodo sardo. L'ufficio di Torino non usava bolli.

Lettera semplice da Torino a Cherasco; Poste 4½ [Torino-Carignano 1½; Carignano-Sommariva 1½; Sommariva-Cherasco 1½]. Tariffa sarda di 2 soldi e 6 denari come da segno manoscritto.

-Figura 2) 7 gennaio 1801. Bollo della Nazione Piemontese. Lettera coperta da Alessandria a Crescentino: Poste 5½ [Alessandria-S.Salvadore 1; S.Salvadore-Casale 1½; Casale-Trino 1½; Trino-Crescentino 1½] Tariffa sarda di 4 soldi e 6 denari come da segno manoscritto.

-Figura 3) 6 febbraio 1801. Bollo della Nazione Piemontese. Lettera semplice da Torino a Saluzzo: Poste 4 [Torino-Carignano 1½; Carignano-Moretta 1½; Moretta-Saluzzo 1] Tariffa sarda di 2 soldi e 6 denari come da segno manoscritto.

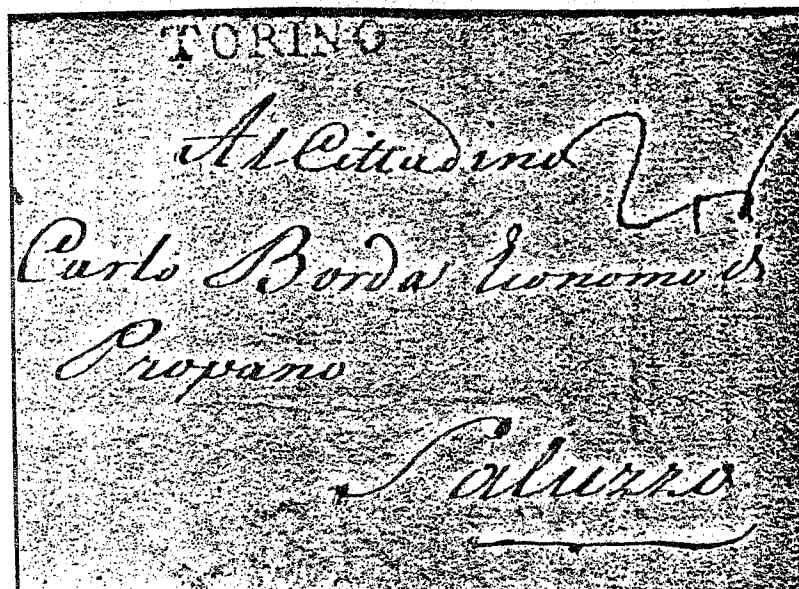


Fig. 3

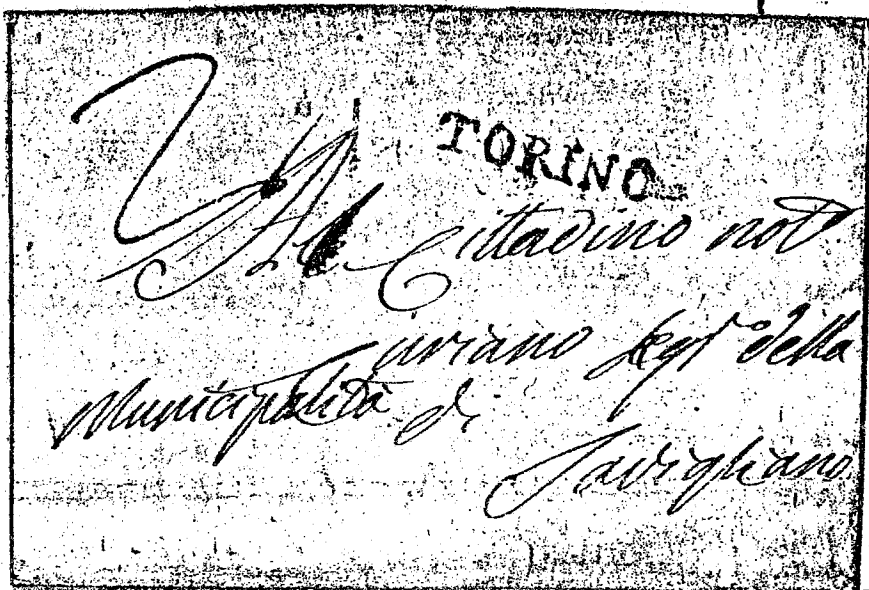


Fig. 4

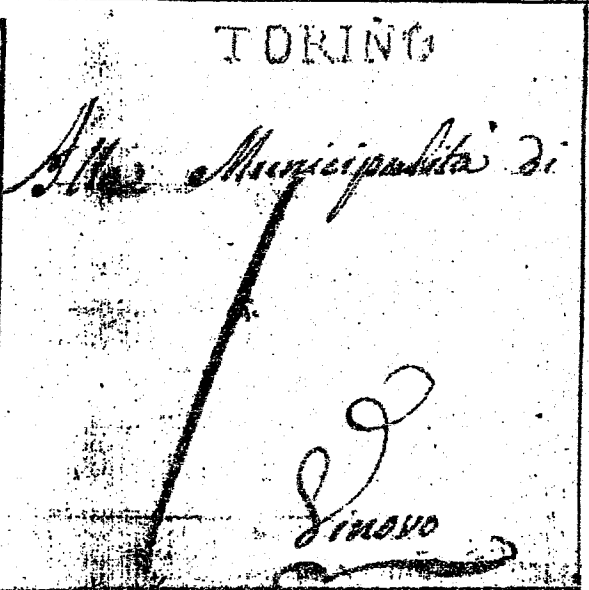


Fig. 5

-Figura 4) 20 marzo 1801. Bollo della Nazione Piemontese. Lettera semplice da Torino a Savigliano: Poste 4 [Torino-Carignano 1½; Carignano-Racconiggi 1½; Racconiggi-Savigliano 1] Tariffa sarda di 2 soldi e 6 (scritto molto piccolo) denari come da segno manoscritto.

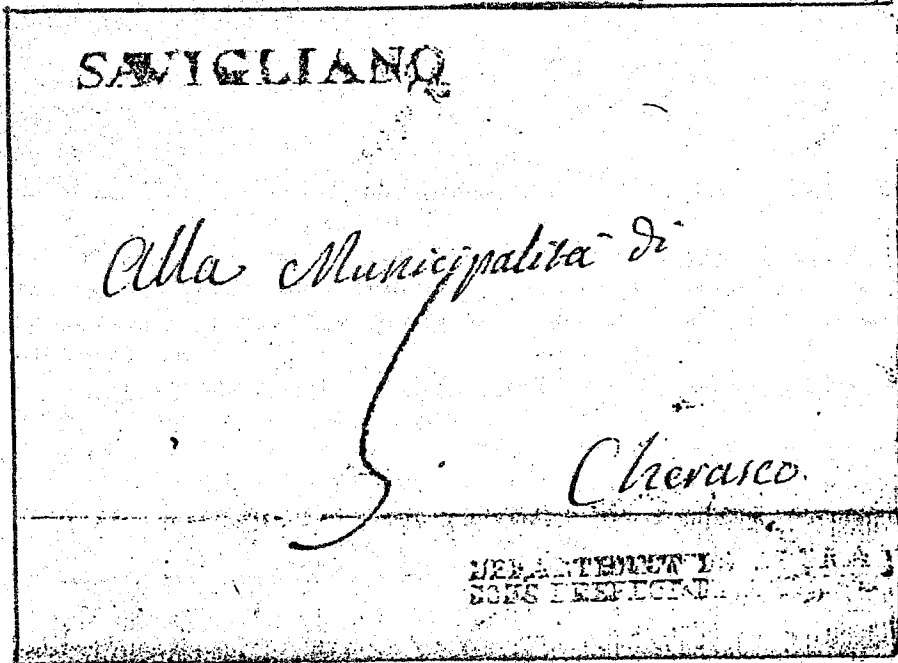
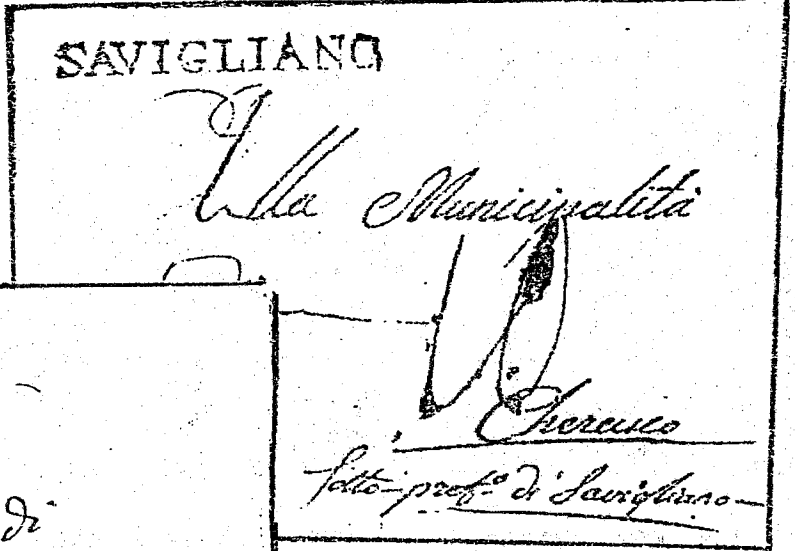
-Con Decreto del 2 aprile 1801 il Piemonte viene annesso militarmente alla Francia come 27ª Divisione Militare.

-Figura 5) 13/14 aprile 1801. (Bollo della Nazione Piemontese). Lettera semplice da Torino a Vinovo ("pervenuta li 14 aprile 1801 dalla posta di Carignano"): [Torino-Carignano Poste 1½] Tariffa sarda di 1 soldo come da segno manoscritto.

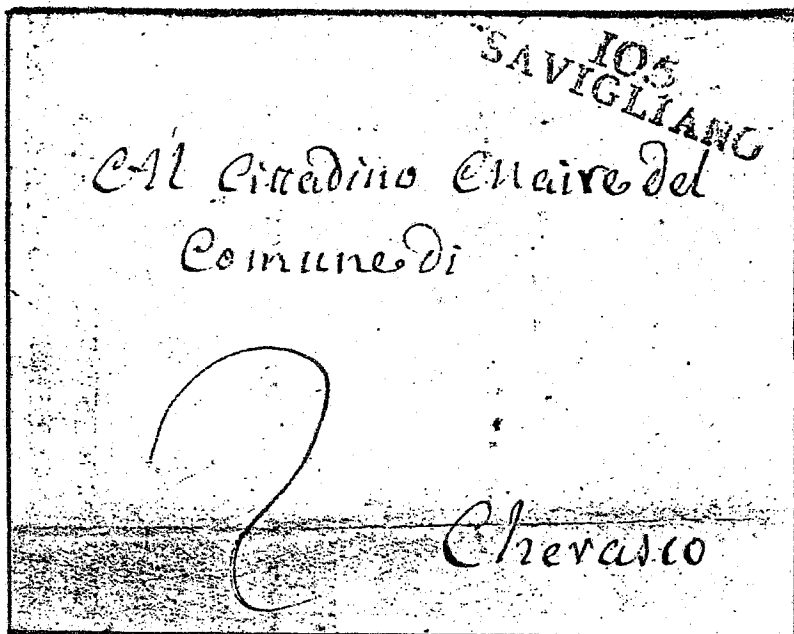
Non è assolutamente possibile che il segno indichi un 'decimo' in quanto la tariffa francese per quella distanza sarebbe stata di 2 decimi.

Il 24 aprile 1801 il gen. Jourdan divide il Piemonte in 6 dipartimenti.

-Figura 6) 12 maggio 1801 Fotocopia da pag. 109 del testo dell'Ohnmeiss. (Bollo della Nazione Piemontese) Da Savigliano a Cherasco. Tassata di 10 soldi(?). L'autore spiega: "perché contenente un altro documento" "Pur destinata all'interno del distretto non godette della franchigia prerettoria a causa del sovrappeso."



<-Figura 7) 2 giugno 1801. (Bollo della Nazione Piemontese) Lettera semplice da Savigliano a Cherasco, Bollo di fattura locale: DEPARTEMENT DE STURA SOUS PREFECT DE SAVIGLIANO. Tassazione di 5 soldi. La motivazione non può essere la stessa del pezzo precedente in quanto la lettera non era né coperta, né doppia.



<-Figura 8) 3 giugno 1801. Bollo 105 del Dipartimento della Stura. Lettera semplice da Savigliano a Cherasco del peso di gr.5. Tassazione di 2 soldi.

Essendo una rotta di traversa non esisteva questo preciso percorso nelle tabelle per cui si può supporre un passaggio da Fossano per ritornare a Cherasco (Poste 2) al che corrisponderebbe la tariffa sarda di 2 soldi. (Con le tariffe francesi trattandosi di una distanza di circa 16 km in linea d'aria rientrerebbe nel primo porto di 2 decimi. La notevole differenza sta nel costo per il mittente se si considera che 2 decimi corrispondevano a 4 soldi!)

-> Figura 9) 14 luglio 1801 Fotocopia dalla pag. 110 del testo dell'Ohnmeiss.

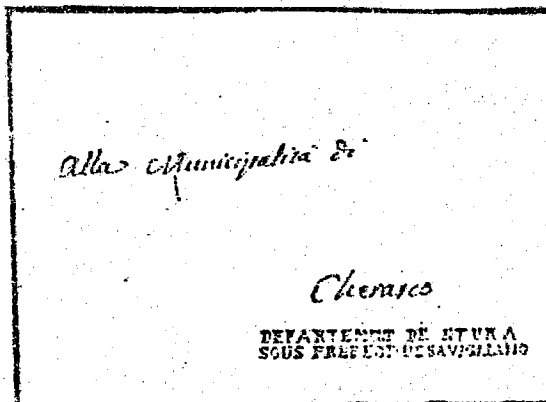
Bollo: DEPARTEMENT DE STURA SOUS PREFECT DE SAVIGLIANO.

Da Savigliano a Cherasco.

L'autore scrive: "Parigi non ha ancora fornito i timbri ed i contrassegni per le autorità locali".

In verità il bollo dipartimentale era già arrivato a Savigliano (vedi fig. 8) e comunque avrebbero potuto usare anche quello della Nazione Piemontese.

Perché non fu apposto il bollo?



Considerazioni: La tariffa da Savigliano a Cherasco era di 2 soldi. Le perplessità vengono fuori dai tre pezzi inviati dal Sottoprefetto di Savigliano sempre alla Municipalità di Cherasco. Prendiamo il pezzo della figura 6: se la lettera pesava un'oncia (30 gr) la tariffa era di 10 soldi; allora perché non è stato evidenziato il peso com'era consuetudine? La stessa domanda si pone per quella tassata 5 soldi.

Se era ancora in vigore la tariffa sarda delle Regie Patenti del 31 marzo 1795, alla luce dell'art.3: "la Tassa poi de'pieghi si regolerà in ragione del quintuplo delle lettere semplici per ogni oncia di peso" si potrebbe pensare che il Sottoprefetto quando doveva inviare contemporaneamente più lettere alla stessa Municipalità, si serviva di un piego di 5 o 6 lettere legate una sull'altra e che venisse bollata solo la prima, sulla quale si segnava altresì l'importo globale della tassazione. Questo spiegherebbe sia il pezzo tassato 10 soldi, sia la mancanza dei grammi del peso dell'insieme, sia la tassazione sproporzionata alla singola lettera ed anche il pezzo della figura 9 privo di bollo dell'ufficio, in quanto costituente una delle lettere sottostanti alla prima.

Ne deriva però subito una domanda inquietante: se la sottoprefettura godeva della franchigia per la lettera semplice perché non spediva le lettere sciolte invece di farne un plico con onerosa tassazione a carico del destinatario? Mi viene un dubbio: il Sottoprefetto, in quel periodo, godeva effettivamente della franchigia?

A chi ne sa più di me la forse facile risposta.

Ma continuiamo la nostra carrellata in questo periodo di passaggio tra il vecchio regime, la Nazione Piemontese e la vera e propria annessione alla Repubblica francese; periodo quanto mai interessante sia per l'applicazione delle tariffe, sia per l'uso dei bolli della Nazione Piemontese, sia per la chiusura di un certo numero di questi uffici da parte delle autorità francesi, sia per la graduale introduzione dei dipartimentali.

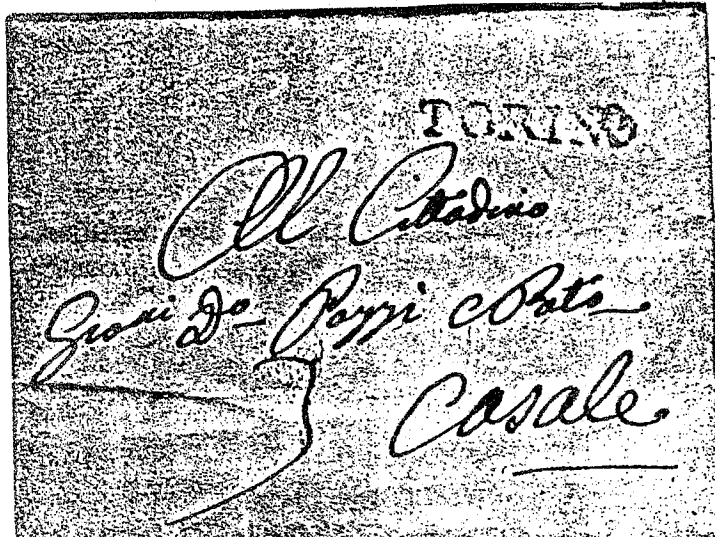


Fig. 10

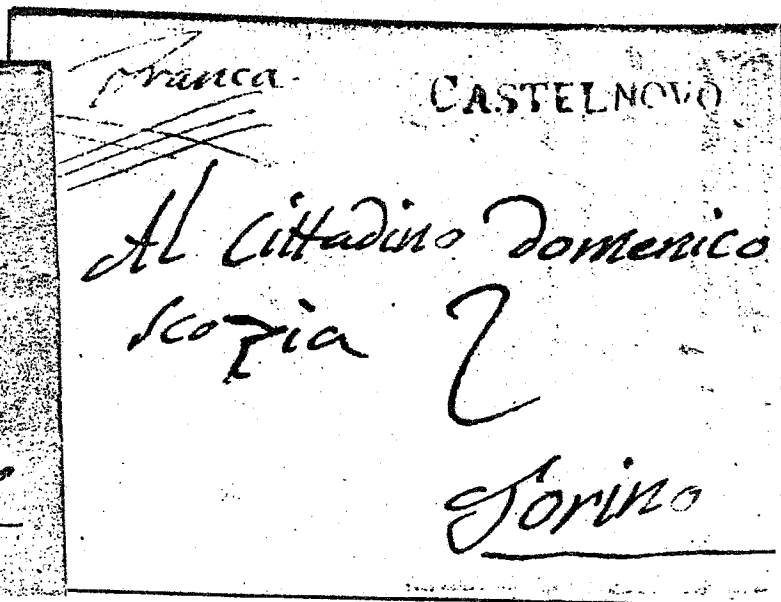


Fig. 11

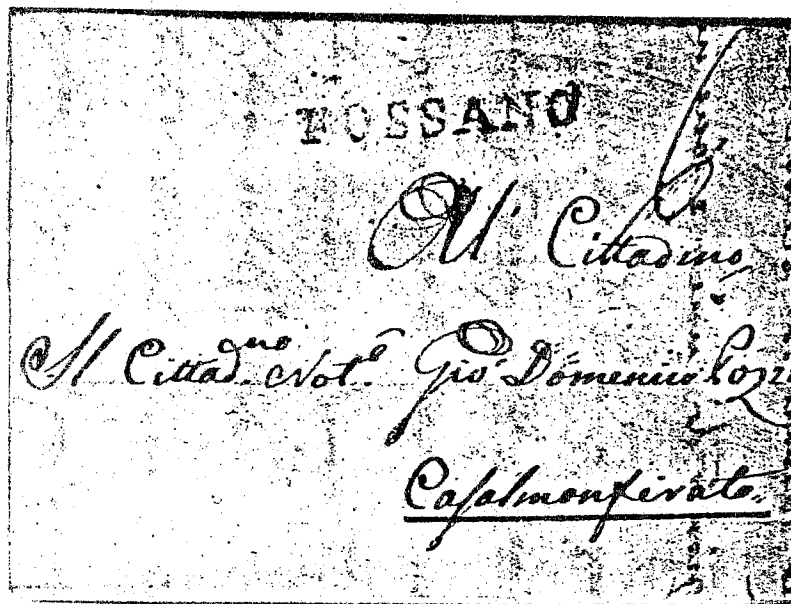
-Figura 10) 6 giugno 1801. Bollo della Nazione Piemontese. Lettera semplice da Torino a Casale: Poste $6\frac{1}{2}$ [Torino-Chivasso 2; a Crescentino $1\frac{1}{2}$; a Trino $1\frac{1}{2}$; a Casale $1\frac{1}{2}$] Tariffa sarda di 3 soldi come da segno manoscritto.

-Figura 11) 25 luglio 1801. Bollo della Nazione Piemontese. Lettera doppia da Castelnovo (d'Asti) a Torino.

Con lo stesso pallido inchiostro è stato scritto *Franca* sul recto e una cifra 2 al retro. Un pesante 2 è stato apposto poi(?) al recto.

Si possono fare molte ipotesi. Un solo esempio: il mittente pagò 2 soldi per il trasporto a cavallo da Castelnovo (che era fuori anche dalle rotte di traversa; e questo potrebbe spiegare la successiva soppressione dell'ufficio da parte dei francesi) all'ufficio di Chieri e da qui a Torino secondo la tariffa sarda per una distanza globale di almeno 2 Poste ($1\frac{1}{2}$ per la sola tratta Chieri-Torino).

All'ufficio di Chieri ci si accorse che la lettera era doppia e si posero a carico del mittente altri 2 soldi; ovvero si applicò la tariffa francese (due decimi = 4 soldi) e si richiesero al destinatario gli altri due soldi.



<-Figura 12) 14 settembre 1801. Bollo della Nazione Piemontese. Lettera doppia da Fossano a Casale Monferrato (peso gr 5). Trattandosi di "rotta di traversa" non è facile stabilire con esattezza le Poste intercorrenti tra Fossano e Asti ($1\frac{1}{2}$ a Cherasco; $1\frac{1}{2}$ a Alba; forse 2 a Asti). Da Asti a Casale erano $3\frac{1}{2}$.

La tariffa sarda di 6 soldi corrispondeva alla lettera doppia fino a Poste $6\frac{1}{2}$. Come si spiega?

Non è neanche spiegabile con la tariffa francese espressa in soldi.

(continua)

MARCOFILIA CONTEMPORANEA

TRACKING - TRACING, OVVERO LE BARRE IN POSTA

Da un po' di tempo, nell'ambito della razionalizzazione dei servizi postali, l'Amministrazione P.T. (ora Ente Poste Italiane) sta automatizzando alcuni servizi, tra i quali la registrazione degli invii soggetti a numerazione (raccomandate, assicurate, postacelere, pacchi) tramite codici a barre e relativi lettori ottici (tipo casse dei supermercati). Questo tipo di numerazione, registrazione e lavorazione degli invii va sotto il nome di tracking - tracing (letteralmente inseguì e localizza) e permette di seguire elettronicamente ogni invio dalla partenza alla consegna al destinatario (v. anche gli articoli su Cronaca Filatelica n. 189 e 198).

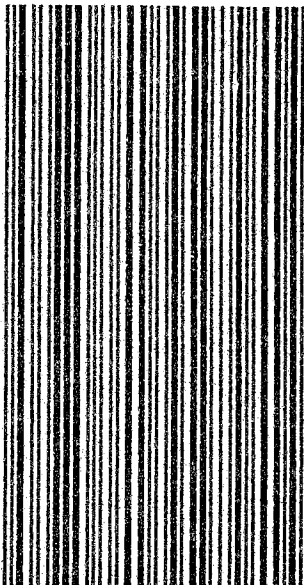
Nei vari servizi finora si è proceduto così:

- 1) pacchi: i nuovi C.M.P. pacchi (Torino Pacchi Vanchiglia, Roma Pacchi Tor Sapienza, ecc.) dovrebbero anche registrare i pacchi accettati o in transito, ma finora ho visto codici a barre solo sui pacchi di alcuni grandi utenti con accettazione in proprio (Vestro, Postal Market, ecc.: v. figura), probabilmente di loro esclusiva utilità;



POSTALMARKET
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA S.p.A.
20194 MILANO

90918490 ESI



30 OTT. 1995

VESTRO

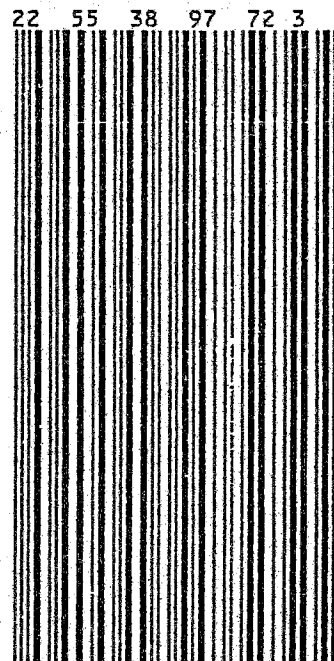
VESTRO ITALIA S.p.A. MADONE		0 PACCO		ATTENZIONE: in caso di mancata consegna del pacco dopo la garanzia gratuita si chiede il ritorno al mittente.	
N. PACCO	DATA			AFFRANCATURA	PESO GRAMMI
648160	G	M	A	2.450	1.300
	23	10	95		
DESTINATARIO					
CAVALLARI RITA V MONACO GUIDO 3 44021 CODIGORO					
FE					

CONTENUTO: BIANCHERIA E/O OGGETTI VARI

AUT. DIR. COMP. MILANO - RIDUZIONE 30% ART. 99 CODICE POSTALE TASSA PAGATA SU DISTINTA ACCOMPAGNAMENTO PACCHI AUT. MIN. N. DC 0241/784054/10/69 DEL 14-9-71 IN CASO DI MANGIATA CORRETTA DEL PACCO CHIEDO CHE, DOPO IL PERIODO DI GARANZIA GRATUITA SIA INVIATO AI POSTALMARKET - GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA S.p.A. 20098 S. ROVO DI FESCHIERA BORGHESE (VR)

01 25

AUT. DIR. COMP. MILANO - RIDUZIONE 30% ART. 99 CODICE POSTALE TASSA PAGATA SU DISTINTA ACCOMPAGNAMENTO PACCHI AUT. MIN. N. DC 0241/784054/10/69 DEL 14-9-71 IN CASO DI MANGIATA CORRETTA DEL PACCO CHIEDO CHE, DOPO IL PERIODO DI GARANZIA GRATUITA SIA INVIATO AI POSTALMARKET - GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA S.p.A. 20098 S. ROVO DI FESCHIERA BORGHESE (VR)

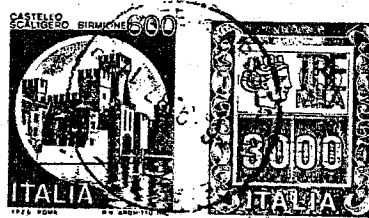


83557 00 K 20 031

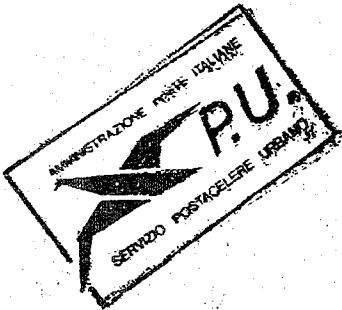
POSTALMARKET CASALETTO V.			
PACC. NUMERO	DATA	PESO GRAMMI	TASSA PAGATA LIRE
5389772-4	10/11/95	2800	2450
DESTINATARIO			
POZZATI MARIO V MONACO GUIDO 3 CODIGORO			
FE			
ASSEGNO LIRE			
DA ACCREDITARE SUL C/C N. 4218			
20 NOV. 1995			
SPEDIZIONE PARZIALE			

2) postacelere: i dati che ho sono molto scarsi, comunque quella urbana non dovrebbe avere mai avuto i codici a barre, mentre quella interna li ha adottati dal marzo 1991 assieme al tracking - tracing; quella internazionale in partenza dall'Italia ha adottato questo sistema in date diverse a seconda dei paesi destinatari, a cominciare dal 2.7.90 e completando l'elenco il 7.11.91; ogni paese la adotta a seconda delle proprie strutture e potenzialità (v. le varie figure esemplificative) anche se dovrebbe entrare in servizio a Vancouver un centro internazionale per seguire gli invii di tutti i paesi;

3/5



Dott. Arch. Calleri Simonetta

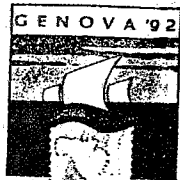


Via delle Benedettine 46

00135 Roma

SERVIZIO POSTACELERE INTERNO	 AMMINISTRAZIONE P.T. BOLLETTINO DI SPEDIZIONE		Spazio per applicazione cartellino numerato
	DESTINATARIO <u>Arch. Calleri Simonetta</u>		Servizio Accessorio A. R. <input type="checkbox"/>
	Via <u>Calleri Simonetta 5</u>		N. <u>1027</u>
	CAP <u>20124</u> Località <u>MILANO</u>		Peso Kg. <u>0.014</u> Tassa L. <u>10000</u>
SERVIZIO POSTACELERE	Mittente <u>Arch. Calleri Simonetta</u> (Cod. Fisc. _____)		 Bollo e data accettazione
	Via <u>Calleri Simonetta 6</u> (TF. e/o TX _____) CAP <u>40122</u> Località <u>BUDIGNA</u>		
In caso di mancato recapito chiede che: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'oggetto gli sia rinviato in via ordinaria; <input type="checkbox"/> l'oggetto gli sia rinviato a mezzo P.I. a sue spese; <input checked="" type="checkbox"/> di essere avvertito; <input type="checkbox"/> l'oggetto sia abbandonato 			

(Ricevuta per il mittente)



ESPOSIZIONE MONDIALE
DI FILATELIA TELEFONICA
ROMA
1992

COMITATO ORGANIZZATORE
-5.3.92
ROMA

POSTE ITALIANE
12000

UFFICIO PRINC. P.T.
00100 170

ROMA
11
E.U.R.

POSTE ITALIANE
SERVIZIO PACCHI



AMMINISTRAZIONE P.T.

Contiene i documenti di spedizione

ATTENZIONE: Busta ad uso esclusivo degli uffici P.T. da utilizzare per i duplicati dei bollettini di spedizione o per i pacchi di servizio

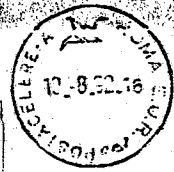
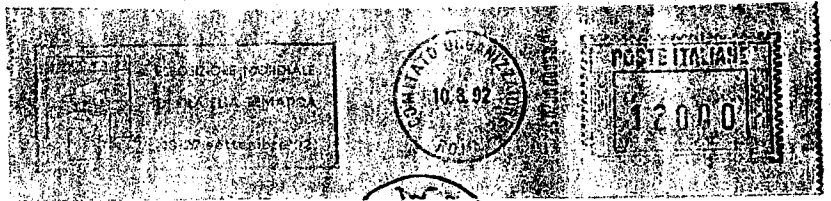
Roma (P.Z.S., P.V. Mod. 253 S. cod. 054801)
Scurellini - 055 540340



a pag. precedente: esempio di postacelere urbano e di ricevuta di postacelere interno del primo periodo (senza codifica a barre)

in questa pagina: postacelere interno del primo periodo, con etichetta numerata senza codice a barre e busta adesiva (entrambi moduli "a prestito" dal servizio pacchi)

GENOVA '92



Servizio Postacelere Interna

PI 0143 0241 7 IT



MITTENTE NOME E INDIRIZZO

Ministero P.I.
Genova 92

N. DI TELEFONO O TELEX

DESTINATARIO NOME E INDIRIZZO

Boletto
Genova Postale

N. DI TELEFONO O TELE

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

MODALITA' DI AFFRANCATURA
 FRANCOBOLLI
 MACCHINA AFFRANCATRICE
 INTEGRAZIONE AFFRANCATURA

TASSE

A.R.
TOTALE 12.000

PESO IN KG.

BOLLO E FIRMA OPERATORE

ROMA 10.8.92

IN CASO DI MANCATO RECAPITO L'UTENTE CHIEDE CHE:

L'OGGETTO SIA RINVIATO IN VIA ORDINARIA
 L'OGGETTO SIA RINVIATO A MEZZO PI A SUE SPESE

DI ESSERE AVVERTITO
 L'OGGETTO SIA ABBANDONATO

TEMPISTICA: RECAPITO ENTRO IL 2° GIORNO FERIALE

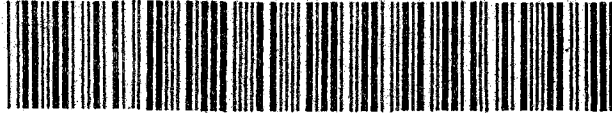
A.R.

COPIA 2 - ETICHETTA

PREMIERE QUI
KENDRICK JEFFERSON
Premi No. 8106075
L.P.A. Spa (Gruppo Venturini)

Servizio Postacelere Interna

PI 0436 41125 IT



MITTENTE NOME E INDIRIZZO

ISOLA SPA

VIA R. ... 7

MILANO

N. DI TELEFONO O TELE

CAP

20159

DESTINATARIO NOME E INDIRIZZO

GENOVANESE ASS. NI

VIALE ... 4

TIVOLI RM

N. DI TELEFONO O TELE

CAP

00019

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

MODALITA' DI AFFRANCATURA
 FRANCOBOLLI
 MACCHINA AFFRANCATRICE
 INTEGRAZIONE AFFRANCATURA

TASSE

A.R.
TOTALE 12.000

PESO IN KG.

BOLLO E FIRMA OPERATORE

MILANO 22.10.93

IN CASO DI MANCATO RECAPITO L'UTENTE CHIEDE CHE:

L'OGGETTO SIA RINVIATO IN VIA ORDINARIA
 L'OGGETTO SIA RINVIATO A MEZZO PI A SUE SPESE

DI ESSERE AVVERTITO
 L'OGGETTO SIA ABBANDONATO

TEMPISTICA: RECAPITO ENTRO IL 2° GIORNO FERIALE

A.R.

COPIA 4 - RICEVUTA PER IL CLIENTE

12000 MILAN 1501

4 22.10.93

TASSE

TIRARE QUI

OFFOB

AFFERRE SALDAMENTE E TIRARE COPRENDO LE PERFORAZIONI

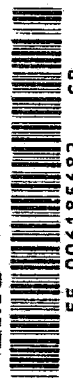
postacelere interno del secondo periodo, con bollettino col codice a barre e busta adesiva tipica del servizio, ed esempio di ricevuta



KAY 26.1315-VT00.1615 EMS

Date Ημερομηνία <u>11/8/93</u>	Contrat No. Αριθ. Συμβολαίου	ΤΕΛΗ ΔΡΧ. <u>4300</u>
Heure Ώρα <u>12.00</u>	Envoi No. Αριθ. Αντικ. <u>923L</u>	Σε μετρητά <input checked="" type="checkbox"/>
EXPEDITEUR - ΑΠΟΣΤΟΛΕΑΣ <u>ΕΡΓΟΚΑΤΑΓ</u>	Poids Βάρος <u>50gr</u>	Με άλλο τρόπο <input type="checkbox"/>
DESTINATAIRE - ΠΑΡΑΛΗΠΤΗΣ		
<u>ANNUNZIATA</u>	<u>8051 GRAZ AUSTRIA</u>	
<u>115 28</u>	<u>VIA BOLOGNA 231</u>	
<u>ATHENS</u>	<u>00199, ROMA-ITALIA</u>	

HELENIC POST

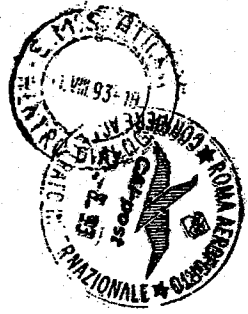


EE 006185682 GR



EE 006185682 GR

HELENIC POST
ΤΑΧΥΡΟΜΙΟ ΕΠΕΙΓΟΥΣΑΣ ΠΡΟΤΕΡΑΙΟΤΗΤΑΣ



AMMINISTRAZIONE P.T.		BOLLETTINO DI ACCETTAZIONE	
EMS CAI POST			
DESTINATARIO <u>WIENER STRASSE 205</u> VIA CAP. <u>8051 GRAZ AUSTRIA</u> CITTA' PAESE ESTERO		PESO KG <u>3,200</u> <input type="checkbox"/> AFFRANCATO DALL'UTENTE <input checked="" type="checkbox"/> A.R. <u>42500</u> 13 <u>650</u> <u>13150</u>	
MITTENTE <u>VIA BOLOGNA 15</u> VIA CAP. <u>ONDA DI ANNA (PE)</u> LOCALITA' TEL.		TASSE I FIRMA	
INVIO N° <u>EE005502684IT</u>			

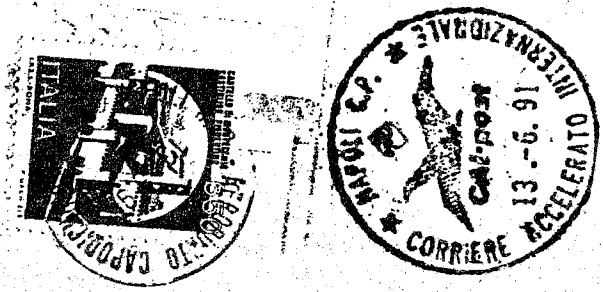
NAPOLI CENTRO C.P. 42500 2326 1931 294 13-691 394

TASSE

BOLLO



EE 005502684 IT



E.M.S. C.A.I. Post (postacelere internazionale): plico dall'estero (Grecia) in Italia (col tipico numero a barre) e recto / verso di ricevuta di invio dall'Italia all'estero

3) corrispondenze: dopo una sperimentazione effettuata dal 12.6 al 7.7.89 in quattro uffici di Roma, il sistema è in atto ora in varie province: esso consiste nell'utilizzare cartellini di accettazione di raccomandate ed assicurate autoadesivi e col codice a barre, da seguire poi ovviamente in tutti i passaggi fino alla consegna.

Vediamo ora in maggior dettaglio cosa si sta facendo per quest'ultima categoria di invii nelle province sede di sperimentazione, che sono Bologna (dal 24.5.93), Genova (dall'8.11.93), Padova (circa dall'aprile 95), Trento (circa dal maggio 95), Ferrara (dal 18.3.96), e prossimamente Mantova, Lucca e Pistoia.

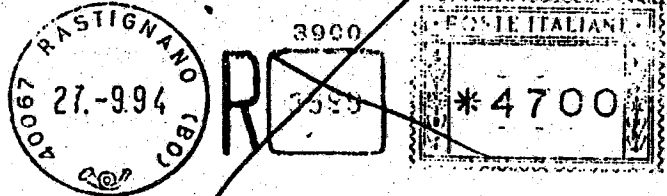
L'accettazione delle raccomandate e delle assicurate avviene esclusivamente a mezzo di etichette autoadesive col codice a barre (ne vedremo poi i vari tipi). Vanno quindi in pensione gli altri metodi di accettazione, cioè:

-) i registri mod. 22 nei vari tipi;
-) le Citis (che rimangono come semplici affrancatrici degli invii, anche assicurati);
-) le A.M. private provviste di numeratore (anche queste rimangono come affrancatrici);
-) i numeratori a mano per le accettazioni con distinta dei grandi utenti (che possono rimanere per segnare il numero della raccomandata a tergo degli avvisi di ricevimento).

BE. MAK S.A.S.
DI G. BENASSI & C.

Progettazione Costruzione Macchine Automatiche

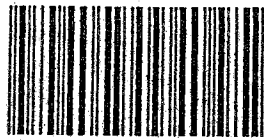
Via Rossini, 4 - Tel. (051) 74.34.63 - 40067 Rasignano Pianoro (Bo)
 Telefax (051) 74.34.86



□ A. R.



BENEDICTO MURO
 Zabalbide 55, 5A
 E 48006 BILBAO
 SPAGNA



10006858662-0

R



V2 10006858662-0



Mod. 22 - R

AMMINISTRAZIONE P.T.

ATTI UFFICIO

Accettazione delle raccomandate

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello - NON RIMUOVERE L'ETICHETTA)

Destinatario
Via n.
Località (C.A.P.) (Prov.)

Mittente
Via n.
Località (C.A.P.) (Prov.)

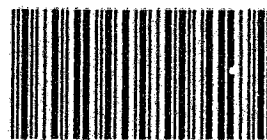
Servizi accessori richiesti Espresso Via aerea A. R.
Contrassegnare con Assegno L.

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate; l'Amministrazione non ne risponde.



10099086143-6

IPZS R



10099086143-6

Mod. 22 - R

cod. 008150



Ente Pubblico Economico

NON RIMUOVERE L'ETICHETTA

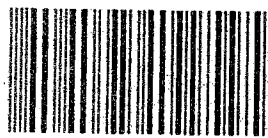
ATTI UFFICIO

Accettazione RACCOMANDATA

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate; l'Ente Poste non ne risponde.

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in caratteri stampatello

Form with fields for DESTINATARIO (DESTINATARIO, VIA / PIAZZA, C.A.P., COMUNE, PROV.), MITTENTE (MITTENTE, VIA / PIAZZA, C.A.P., COMUNE, PROV.), and SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI (Espresso, Via aerea, A.R., Assegno L.).



00000100575-7



S1 00000100575-7



Mod. 22 - A

AMMINISTRAZIONE P.T.

ATTI UFFICIO

Accettazione delle assicurate

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello - NON RIMUOVERE L'ETICHETTA)

Destinatario
Via n.
Località (C.A.P.) (Prov.)

Mittente
Località (C.A.P.) (Prov.)

Assicurazione L.
Assegno L.
Espresso A. R.
TASSE RISCOSE
Tasse ord. L.
Dir. assegno L.
Dir. espresso L.
Avviso ricev. L.

Peso gr. Suggelli Impronte Totale L.



00036435089-3

IPZS A



00036435089-3

Mod. 22 - A

cod. 008160



Ente Pubblico Economico

NON RIMUOVERE L'ETICHETTA

ATTI UFFICIO

Accettazione ASSICURATA

Form with fields for DESTINATARIO, MITTENTE, SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI (Assicurazione, Assegno, Espresso, A.R.), TASSE RISCOSE (Tassa ordinaria, Diritti assegno, Diritti espresso, Avviso ricevimento), and a summary table for Peso g, Suggelli, Impronte, Totale L.

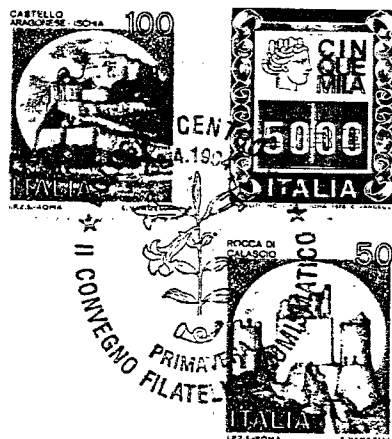
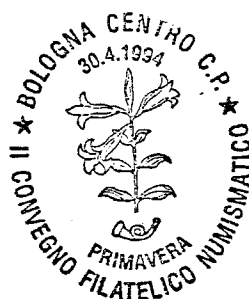
esempi delle nuove ricevute per raccomandate ed assicurate (recanti l'etichetta adesiva col codice a barre), sia dei primi tipi (con Amministrazione P.T.) che degli ultimi (con Ente Poste)

Prima di esaminare le etichette (parte visibile di tutto il sistema per noi collezionisti) è opportuno spiegare alcuni termini:

invii in esenzione: sono quelli con gli ovali di semifranchigia degli enti pubblici, il cui pagamento avviene a forfait tra i bilanci dei Ministeri interessati o a mezzo della "tassa a carico del destinatario";

dispacci speciali: sono i sacchi che contengono gli invii registrati, e precisamente le raccomandate normali, le raccomandate descritte (v. sotto) e le assicurate (sempre descritte). Se il volume delle spedizioni lo consiglia, si formano dispacci speciali separati per assicurate e raccomandate descritte (con etichetta del dispaccio rossa) e per raccomandate normali (con etichetta del dispaccio blu); se invece gli invii sono pochi, si forma un dispaccio speciale unico con etichetta accompagnatoria rossa e blu, ma contenente all'interno due involucri, detti inclusi, ben distinti, contenenti uno le assicurate e le descritte (con etichetta dell'incluso rossa) e l'altro le raccomandate normali (con etichetta dell'incluso blu);

descrizione degli invii: si attua per tutte le assicurate e per alcune raccomandate; come suggerisce il termine, si tratta dell'elencazione sul foglio d'avviso che accompagna il dispaccio speciale dei singoli invii contenuti nello speciale stesso e nella descrizione di alcune loro caratteristiche (destinazione, valore, ecc.).



Assistenza
Contenzionale
\$ 20'000

Rita Cattalan
Via Noueco Guido, 3
44021 Codigono (FE)

assicurata accettata col nuovo sistema da un servizio temporaneo; molto inconsuete le assicurate in partenza con timbri speciali, di solito usati solo per annullare buste ricordo



AMMINISTRAZIONE P.T.



Mod 77

Alc Ufficio postale di

Le 800 Revue Toubie

TASSATE

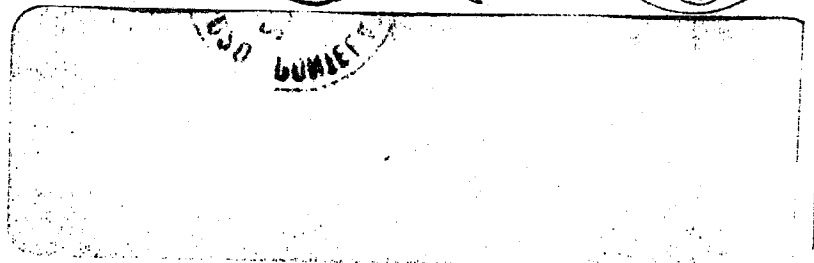


POSTE ITALIANE CONTI CORRENTI POSTALI

Descr. n°



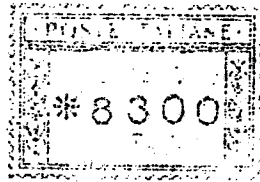
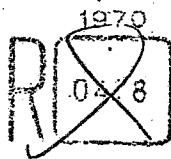
RACCOMANDATA N.



UFFICIALI GIUDIZIARI

PRETURIA CIRCONDARIALE DI FERRARA

SEZIONE DISTACCATA DI COMACCHIO



SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

N. 259/AG



A. R.
RACC. A.R. n. _____

- Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo complessivo delle seguenti tasse:
1. Affrancatura e raccomandazione del plico;
 2. Affrancatura e raccomandazione dell'avviso di ricevimento.



ul fo-desti-gnato i per-inate-ii età

Comacchio

Comacchio

VIA BUOZZI

(49021)

COMACCHIO (FE)

La gi na ad so. rto ma Se a r post tari persone abilitate a riceverlo, dovesi rilasciare avviso, affisso alla porta, contenente l'avvertimento che il plico resterà depositato presso l'ufficio postale a disposizione del destinatario per giorni 10 (DIECI). Trascorsi 10 giorni il plico viene restituito al mittente con l'indicazione COMPIUTA GIACENZA.

Le etichette utilizzate hanno le seguenti caratteristiche, a seconda se utilizzate per l'interno o per l'estero:

per l'interno: il numero di accettazione è composto di 11 cifre più una finale di controllo. Questo numero è riportato anche con il codice a barre (del tipo detto "2 di 5"), e l'etichetta è di colori diversi. Le prime due cifre del numero identificano il servizio, assieme alla lettera maiuscola sempre presente ed al colore dell'etichetta. Vediamo di seguito questa numerazione nonchè i vari tipi di etichette che ho visto finora, precisando che non conosco il significato delle lettere piccole che a volte sono presenti.

prime cifre utilizzo

- 00 - 06 assicurate a pagamento (comprese quelle per San Marino ed il Vaticano)
 colore verde con lettera A
 disponibili sia come ricevute singole che come raccoglitori da 150 o rulli da 500
- 07 assicurate in esenzione (comprese quelle in franchigia totale per il Presidente della Repubblica e per il Papa)
 colore verde con lettera A
 disponibili in registri da 200
- 09 raccomandate descritte, e cioè: in franchigia totale come sopra, per atti giudiziari sia a pagamento che con tassa a carico, di servizio delle Poste per la trasmissione di alcuni moduli, per San Marino e Vaticano
 colore bianco con lettera R più una piccola D
 disponibili come registri da 200 o raccoglitori da 250



in questa pagina: vari tipi di etichette dei tre servizi soggetti a descrizione (prime cifre da 00 a 06, 07, 09)

a pag. precedente: tre esempi di raccomandate descritte (invio mod. 77 per scarico tassazioni, raccomandate dei c/c, notificazione atti giudiziari)



raccomandate a pagamento non descritte
colore bianco con lettera **R**
disponibili sia come ricevute singole che in raccoglitori da 250 o
rulli da 1000



vari tipi di etichette per le
raccomandate indescritte (prime
cifre da 10 a 69); notare (sulla
destra) come si presenta il rullo
da 1000 etichette continue

70 - 79

raccomandate in esenzione e di servizio delle Poste (tranne quelle descritte di cui sopra)
colore rosa con lettera R
disponibili in registri da 200



- 80 dispacci speciali o inclusi di assicurate e raccomandate descritte colore bianco con una banda laterale a sinistra rossa e lettera A questo come i due seguenti utilizzabile solo dalle poste come etichetta o cartellino, a seconda dell'ufficio che forma il dispaccio (automatizzato o no).
- 81 - 87 dispacci speciali o inclusi di raccomandate normali colore bianco con una banda laterale a sinistra blu e lettera R
- 89 dispacci speciali contenenti inclusi sia di raccomandate che di assicurate e raccomandate descritte colore bianco con bande laterali blu e rosse e lettera I



errata accettazione di una raccomandata con l'etichetta di un dispaccio speciale o incluso di raccomandate (prime cifre 81/87 con banda laterale blu), poi ricoperta con l'etichetta giusta; a sinistra l'etichetta per dispacci o inclusi completa

nella parte superiore di questa pagina: vari tipi di etichette per raccomandate in esenzione (prime cifre 70)

per l'estero: il numero di accettazione è composto di due lettere, due gruppi di quattro cifre, una cifra di controllo e due lettere finali del paese mittente (per noi IT). Questo numero è riportato anche con il codice a barre (del tipo però "3 di 9"), e l'etichetta è più lunga. Le prime due cifre del numero identificano anche qui il servizio, e precisamente:

prime cifre utilizzo

- RR raccomandate per l'estero (anche di servizio delle Poste): sono invii descritti colore arancio disponibili in registri da 200
- VD assicurate per l'estero colore arancio disponibili in registri da 90

Come ulteriore informazione aggiungo che il postacelere utilizza lo stesso sistema di numerazione (due lettere, due gruppi di quattro cifre, una cifra di controllo e due lettere finali per il paese), e come prime due cifre ha:

- PI postacelere interno
- EE CAI Post - EMS (che significa corriere accelerato internazionale - express mail service).

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

Raccomandata Vaglia

Assicurata Pacco di L.

Spedito il 20/4/96 dall'Ufficio di CALIGARO

Indirizzo a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ H7031 DOGANA - R.S.M.

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il ricevuto

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento. [Firma]

Firma [Firma] Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

22-4.1996

ISTITUTO POSTALE e Zecca dello Stato - S.

da compilare a cura del mittente

96-7-00

ITALIA 4000

ITALIA 150

RR 0327 8627 4 IT

H7031 DOGANA (R.S.M.)

errata accettazione di una raccomandata per San Marino con la modulistica prevista per l'estero (etichetta lunga con prime cifre RR e finali IT) anziché come raccomandata descritta (etichetta per l'interno bianca con R e D e prime cifre 09)



L'AGENZIA POSTALE DI SANGIANO

Sangiano è un piccolo comune -circa 1250 abitanti e appena 2,2 kmq di superficie- situato nell'immediato entroterra della sponda orientale del Lago Maggiore, appena a sud di Laveno e dove la fascia costiera leggermente ondulata lascia il posto ai primi contrafforti. Una singolarità del paese è che l'unico vero monumento, l'antica chiesa di San Clemente al Monte, inerpicata in posizione panoramica a 500 metri di quota, fa parte della locale parrocchia (diocesi di Milano), ma territorialmente ricade nel confinante comune di Caravate (che a sua volta appartiene alla diocesi di Como). Storicamente, dopo le lotte comunali tra Milano e Como, Sangiano ha seguito le vicende milanesi, mentre in epoca recente ha avuto mutamenti amministrativi: nel 1927, oltre a passare da Como alla nuova provincia di Varese, fu unito alla vicina Leggiuno, dando vita al comune di Laveno Leggiuno Sangiano, ma nel 1963 riacquistò l'autonomia. Altro particolare curioso, il territorio comunale è attraversato da due ferrovie: a ridosso del centro si separano lentamente le linee da Luino per Novara e per Milano, che giungono affiancate da Laveno, dando luogo a vari doppi passaggi a livello. La stazione però è una sola, sulla linea per Milano. Ed eccoci all'agenzia postale: è stata istituita il 21.10.1970 e prima di allora c'era l'ufficio unificato di Leggiuno Sangiano, che tuttora provvede alla distribuzione, ufficio che solo con il 12.01.80 ha perso Sangiano, assumendo la denominazione Leggiuno.



L'agenzia, inizialmente ufficio locale di gruppo E, è attualmente un *minore entità*, contraddistinta dal frazionario 89/273 e dal numero di avviamento 21038. Ha in assegno tre operatori (anzi operatrici) e ovviamente non ha portalettere. Il dispaccio è da e per Varese e all'occorrenza (ma molto raramente) ne viene formato uno facoltativo per Leggiuno, affidato al portalettere. I francobolli commemorativi hanno richiesta sporadica, salvo in estate quando sono presenti numerosi villeggianti. E nel solito specchietto, la recente storia amministrativa.



1/4/73	punti 1083	Gruppo D
1/1/79	1413	D
1/4/83	1509	Min ent.
1/4/88	1902	"

Ed ecco i timbri:

datari



frazionari

$\frac{89}{273}$

$\frac{89}{273}$

lineari agenzia

SANGIANO

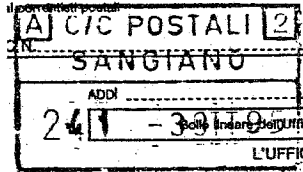
SANGIANO (VA)

lineari provincia

VARESE

VARESE

timbratrice OMT per c/c



ovali

Direzione didattica e Carabinieri sono a Laveno, la Scuola media è a Leggiuno: l'unico ovale sarebbe quello del Comune, che però ne è privo e usa unaimitazione in gomma!



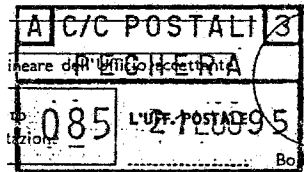
A Sangiano non ci sono affrancatrici e non sono mai stati utilizzati annulli speciali.

(Alcide Sortino)

* * * * *

GLI UFFICI AD AGENTE UNICO

Nel n. 89 era apparso un articolo dedicato agli uffici della Valtaleggio, con la nota che su Peghera incombeva la chiusura, provvedimento che poi sembrava dovesse estendersi anche a Vedeseta. La scorsa estate, transitando da Peghera siamo entrati nell'ufficio per salutare Alfonso -l'impiegato-, ma essendo stato trasferito, al suo posto abbiamo trovato una bella ragazza in shorts, che ci ha messo al corrente della novità (a parte la timbratrice per c/c): l'ufficio veniva trasformato -proprio in quel mentre una telefonata dalla Dirpostel di Bergamo lo confermava- unitamente a Vedeseta e a Gerosa, ad agente unico, ossia con l'impiegato con funzioni anche di portalettere e quindi con orario di apertura ridotto. In pratica è una versione riveduta della Ricevitoria, con la differenza che svolge in più i servizi a danaro e che la sede è un vero ufficio e non la casa del ricevitore o un localetto messo a disposizione dal comune. Ignoriamo se si tratta di una soluzione bergamasca o a carattere generale, ma in ogni caso ci sembra positiva, perchè permette di mantenere il servizio anche in questi piccolissimi centri, spesso fuori dal mondo e dove la posta svolge un servizio insostituibile, a cominciare dal pagamento delle pensioni (a Peghera non c'è la banca, c'è una sola corriera al giorno, in estate ci sono molte persone in più e il paese più vicino è a 7 chilometri di curve e saliscendi). (A.S.)



LE AGENZIE DI COORDINAMENTO

Un segno tangibile della riorganizzazione della struttura delle poste è l'istituzione delle *Agenzie di coordinamento*. Cosa sono? Sono degli uffici che potremmo definire mandamentali e che provvedono agli aspetti "da provveditorato" delle agenzie postali comprese nel loro territorio di competenza, decentrando molti compiti che prima facevano capo alle Direzioni provinciali; un po' come gli uffici territoriali dell'Enel o quelli distrettuali della Telecom. Sono quindi uffici amministrativi, che non hanno a che fare con il movimento della corrispondenza, ma che ovviamente sono dotati di propri timbri, come quello qui riprodotto. Timbro di cui possiamo subito fare le critiche -*che barba!* direte-, dato che manca della sigla provinciale e della lettera distintiva. (A.S.)



AGGIORNAMENTO CATALOGO 1968

Da una recente pubblicazione del Circolo filatelico di Imola, abbiamo scoperto che l'annullo manuale dei Mondiali di ciclismo di Roma del 1968, catalogato BT 136, esiste in due versioni. Aggiungiamo quindi quello per noi nuovo, che diventa BT 136/b, mentre il 136 diventa BT 136/a.



136a/68



136b/68

LA VOCE DEI SOCI

BOTTINO Umberto Maria, viale Cassala 61, 20143 MILANO, cerca per il tema *Giro d'Italia* annullo meccanico 1992 di Milano e/o Genova, manuale di Lucca del 17.5.84, manuale di Domodossola del 5.6.85 e manuale di Piacenza del 21.5.86.

MORETTI Alessandro, via Provinciale 183, 24022 ALZANO LOMBARDO BG, cerca e scambia annulli degli stand dei paesi esteri usati a Roma in occasione di *Italia '85*. Cerca inoltre l'annullo del 14.12.95: Gaeta, X anniversario Circolo Filat. Numism. Italia 85/ Natale 95.

CARPINO Giancarlo, via Caprera 47 sc. B, cerca annulli degli uffici postali del Canavese. Scambia con altri uffici provincia di Torino o con affrancature meccaniche (rosse).

SORTINO Alcide si scusa con i soci Grossheim e Leroy per non aver ancora risposto alle loro lettere, ormai da mesi in giacenza.

ASTERISCHI

Le variazioni territoriali e di nome dei comuni hanno spesso conseguenze in campo marcofilo, per cambi di denominazione, urbanizzazioni o disurbanizzazioni di uffici. Riportiamo -tratte da una pubblicazione Istat- i cambiamenti dell'ultimo quinquennio.

nuovi comuni

1991	MONSERRATO (CA)	già fraz. di Cagliari	L.Reg. 38/16 nov
1992	FIUMICINO (RM)	già fraz. di Roma	L.Reg. 25/20 mar
1993	BOVILLE (RM)	già fraz. di Marino	L.Reg. 56/21 ott
	STATTE (TA)	già fraz. di Taranto	L.Reg. 6/09 apr
1995	PORTO VIRO (RO)	per fusione di CONTARINA e DONADA	L.Reg. 49/14 set

cambi di denominazione

1992	TELESE TERME (BN)	già TELESE	L.Reg. 6/02 lug
1993	GARNIGA TERME (TN)	già GARNIGA	L.Reg. 6/22 mar

* * * * *

La madre dei timbri demenziali è sempre incinta! Eccone uno del CPO della Spezia, dalla doppia corbelleria: non solo c'è un timbro datario con dicitura *capo settore sportelleria* -doveva essere un lineare aggiuntivo in gomma-, ma poichè è stata erratamente fatta un'alfanumerazione globale e non per singole diciture, vi appare l'indice B1, per cui sembrerebbe che questo sia il 53^ bollo a disposizione di questo onnipotente signore.



* * * * *

Il nostro Pozzati ha spedito il materiale da obliterare a Italfor Bosnia con raccomandata A.R., in modo da avere un avviso di ricevimento con l'annullo quasi-speciale. Guardate però il timbro: comunque lo giriate, ha il logo fuori posto, posizionato sotto anzichè sopra la data.

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

Raccomandata Vaglia N. 5520

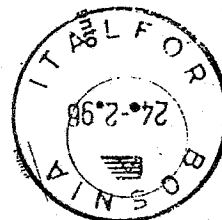
Assicurata Pacco di L. _____

Spedito il 24/12/96 dall'Ufficio di Codigono (FE)

Indirizzato a Responsabile Servizio postale Italfor
BOSNIA - c.p. Roma 13 - c.c. Roma

Dichiaro di aver ricevuto 24-2-96 quanto sulindicato il _____

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento: _____
Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento: _____



Occasionali e targhette: verso nuovi record?

Il primo semestre del '96 ha visto l'uso di 72 targhette e di ben 651 bolli a mano. Se elaboriamo le statistiche degli ultimi cinque cataloghi pubblicati, ricaviamo che in questa prima parte dell'anno vedono la luce mediamente il 46,7% dei manuali e il 50,5% delle targhette. Quindi con una semplice operazione otteniamo gli



exit-polls di fine anno: 143 TL e -reggetevi forte- ben 1394 BT/BF! Se l'incremento delle targhette non ci preoccupa, perchè il loro numero rimane sempre ben al di sotto di quello che avremmo se questa forma di propaganda fosse -come altrove- più sfruttata, ci spaventa l'inarrestabile ascesa degli occasionali che, come ben sappiamo, ben raramente rispondono ad una reale esigenza postale.

* * * * *

La composizione pressapochistica del testo dei bolli non è una novità e degli errori se ne accorgono sempre persone estranee alle Pt. Il socio Dutto ci ha trasmesso questa gustosa missiva che la ditta Michelassi inviò nel 1951 a Caserta per segnalare che la leggenda di un timbro di Capua non era corretto e per chiedere se doveva regolarizzarla. Per i più giovani ricordiamo che Michelassi era uno dei fornitori principali delle poste ed incaricata fino agli anni '80 della preparazione di timbri speciali e targhette.

OFFICINA MECCANICA D'INCISIONI
EMANUELE MICHELASSI
 Via della Dogana N. 8 - FIRENZE - Telefono int. N. 21-847

Direzione Prov.le Poste e Telegrafi
 Economato - Magazzino

Caserta




8 Marzo 1951

Il bollo Guller inviatici per l'incisione di un "1" su di una rotella, di cui al foglio 3696/230/E del 2 us., ha l'iscrizione disposta erroneamente CAPUA (CASERTA) - CORRISPONDENZE E PACCHI - anzichè CAPUA (CORR.-PACCHI) + CASERTA + e le lunette rigate anzichè vuotate.-

Pregasi comunicare, prima di rispedirlo, se dobbiamo anche cambiare la piastrina con l'iscrizione disposta secondo le norme prescritte.-

OFFICINA MECC. D'INCISIONI ED AFFINI
 EMANUELE MICHELASSI



* * * * *

Su *Cronaca Filatelica* del novembre scorso, Danilo Bogoni ci ha raccontato tutto sulla "sezione artificieri" di Roma A.D., ove per motivi di sicurezza viene passata ai raggi X la posta diretta a certi ministeri. Ovviamente la sezione ha il suo datario, non immune però da errori, anche se veniali: manca il trattino dopo il nome dell'ufficio e manca la lettera distintiva (A, se unico bollo).



Comunichiamo a coloro che raccolgono gli annulli meccanici "per ufficio", cioè cercano tutte le origini, che il Dr. Alfredo ALABISO (viale del Fante 54, 90146 Palermo) intende cedere le sue cospicue giacenze di interi e frammenti. Gli interessati possono prendere direttamente contatto, citando nelle eventuali mancoliste le numerazioni Moschetti, Bartolomasi o Ornaghi.

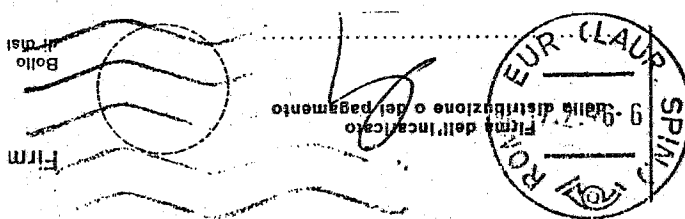
* * * * *

Tempo fa, nel pieno dei processi Andreotti e Pecorelli, nei quali era coinvolto il giornale palermitano *L'Ora*, il socio Uccellari ci inviò -come cosa di attualità- fotocopia di questa bella lettera con il timbro dell'agenzia postale presso quel quotidiano, agenzia che secondo il catalogo dell'Angellieri funzionò dal 1947 all'1.5.50. Per motivi di spazio o di impaginazione, ne abbiamo sempre rimandato la pubblicazione e finalmente è giuntal'ora!



* * * * *

Il socio Rota ci ha passato questa impronta di BNG, dalla corona apparentemente incomprensibile. Si tratta di una bollatrice in uso presso la sezione staccata Laurentino-Spinaceto di Roma Eur.



* * * * *

Ed ecco un'altra impronta di agenzie di recapito napoletane. Della stessa -la Recapito Express- esiste anche una Pitney Bowes 3920, ma l'impronta è troppo sbiadita per poter essere riprodotta.



TEL. 081/407045 Pbx
Vico Tofa, 82 NAPOLI



RECAPITO EXPRESS
CONCESSIONARIA POSTE ITALIANE
CONSEGNE REGIONALI
NAZIONALI INTERNAZIONALI
RECAPITO URBANO URGENTE

E' stato pubblicato il nuovo *Elenco degli uffici statali autorizzati a spedire le proprie corrispondenze ufficiali senza affrancatura*, ovvero gli uffici che possono avere l'ovale. In verità l'elenco è aggiornato con il solito pressapochismo: ad esempio continuano ad apparire uffici e reparti della "Pubblica sicurezza", sostituita ormai da un quindicennio dalla Polizia di Stato, perdipiù spesso con nuove denominazioni. Il notiziario (N. 20, 1^a suppl. del 15.10.95) può essere richiesto versando 3.000 lire sul ccp 86159001, intestato E.P.I. - Proventi Abb. Pubbl. Serv.

Con l'anno scolastico 1997-98 le Direzioni didattiche dovranno avere un minimo di 50 insegnanti (ora è 32 o giù di lì). Pertanto ne saranno soppresse qualche centinaio; eccovi l'ovale di una di quelle destinate a scomparire.

Verbania: ovali nuovi, vecchi e da sostituire. Di passaggio nel nuovo capoluogo, abbiamo raccattato un po' di bolli: nuovissimo quello della Prefettura - che ha sede ohibò a Villa Taranto - e in cui spicca l'errore ortografico "di" in luogo di "del"; continuano il loro tran tran i bolli dell'Archivio notarile e quello insolito dell'Ufficiale giudiziario (impresso sempre in rosso), mentre è destinato a sparire quello della Commissione tributaria, utilizzato per ora dalla nuova Commissione provinciale imposte dirette e indirette sugli affari.

E, a proposito di nuove Prefetture, a Biella, dopo aver usato l'ovale di quella di Vercelli (vedi n. 105) e dopo un intermezzo con un timbro *Ufficio sprovvisto di bollo*, è finalmente arrivato quello giusto, che qui vi proponiamo.



Per i tematici questa volta sono di turno l'illuminista Pietro Verri, il poeta latino Valerio Catullo e il papa Giovanni XXIII.



* * * * *

Direttore Responsabile : Italo ROBETTI
 Redattore Capo : Alcide SORTINO
 Stampato in proprio
 Registrazione Tribunale di Torino N. 4720 del 15/10/1994

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI RISERVATE AI SOCI

- ~~X~~BOLLI E ANNULLI SPECIALI USATI IN ITALIA DAL 1861 AL 1900 (ed. ANCAI 1980): L.20.000.
ROBETTI I.: GLI U.P. ITALIANI ALL'1.1.1891 ED I BOLLI DELLO JOSZ. L'ANTICA PROVINCIA DI ALESSANDRIA (1988): L.15.000.
- ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1965: uscirà nel corso del 1996.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1966: L.7.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1967: L.10.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1968: L.10.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1969: L.10.000.
~~ITALIA: Annullamenti speciali usati in Italia nel 1970: L.12.000.~~
ITALIA: Catalogo degli annulli speciali del 1971 con indici anche dell'anno 1970: L.12.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1972: L.10.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1973: L.10.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1974: L.10.000.
~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1975: L.10.000.~~
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1976: L.10.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1977: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1978: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1979: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1980: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1981: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1982: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1983: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1984: L.15.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1985: L.30.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1986: L.30.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1987: L.30.000.
ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1988: L.30.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1989: L.30.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1990: L.30.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1991: L.35.000.
~~X~~ITALIA: Catalogo delle TL e dei BT e BF usati nell'anno 1992: L.35.000.
SAN MARINO: Catalogo dei bolli speciali usati negli anni 1967-1990: L.15.000.
VATICANO: Catalogo dei bolli speciali usati negli anni 1978-1990: L.18.000.

Numeri arretrati del notiziario L'ANNULLO con catalogazione L. 5.000; senza catalogazione L.3.000.
[Disponibili senza catalogazione: dal n.0 al n.84; per i numeri con catalogazione la disponibilità è limitata].

ATTENZIONE! I PREZZI NON SONO COMPRESIVI DELLE SPESE POSTALI CHE VANNO SEMPRE AGGIUNTE IN RAGIONE DEL TIPO DI SPEDIZIONE CHE SI DESIDERA.

AVVERTENZE E CONSIGLI

- 1) GLI OLTRE CENTO SOCI ABBONATI AL SERVIZIO NOVITA' HANNO GIA' RICEVUTO COMUNICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO. LO RIPETIANO PER LORO E LO COMUNICHIAMO PER CONOSCENZA A TUTTI GLI ALTRI. >>LA GESTIONE DEL SERVIZIO NOVITA' E' ORA SEPARATA ED AUTONOMA CON IL SUO C/C POSTALE n.27188101 INTESTATO A ANCAI SERVIZIO SOCI. >>GLI ABBONATI VERSANO UN DEPOSITO CAUZIONALE (RECUPERABILE ALLA DISDETTA) E POI SALDANO OGNI INVIO PER LA SOMMA CORRISPONDENTE. LA GESTIONE DIVENTA COSI' CONTABILMENTE PIU' AGEVOLE. >>OGNI COMUNICAZIONE AL RIGUARDO VA INVIATA AL VICEPRESIDENTE, RESPONSABILE DEL SERVIZIO, SILVANO DI VITA VIA S.MARTINO 14 10036 SETTIMO TORINESE (TO).
- 2) PER TUTTI I SOCI (COMPRESI GLI ABBONATI AL SERVIZIO NOVITA') CHE FRUISCONO CON UNA CERTA FREQUENZA DEI SERVIZI DI MANCOLISTA, PUBBLICAZIONI O FOTOCOPIE, OFFERTASTE ECC. E' SEMPRE POSSIBILE TENERE UN FONDO PRESSO L'ASSOCIAZIONE COME SI E' SEMPRE FATTO SINO AD ORA USANDO IL VECCHIO n.34338103 DI C/C POSTALE INTESTATO ALL'ANCAI. E' ANCHE SU QUESTO NUMERO CHE VA VERSATA LA QUOTA ANNUALE (PER IL 1996 L.40.000).
- 3) INDIRIZZATE IN SEDE SOLO LA CORRISPONDENZA ORDINARIA PERCHÉ NEL CASEGGIATO NON ESISTE SERVIZIO DI PORTINERIA. TUTTI GLI ALTRI INVII (PACCHI, RACCOMANDATE, ASSICURATE ECC. VANNO INDIRIZZATI AL PRESIDENTE ONORARIO ROBETTI ITALO, CORSO STATI UNITI 15, 10128 TORINO: CI EVITERETE DISAGEVOLI RECUPERI PRESSO CENTRI PT PERIFERICI O LUNGHE CODE PRESSO I CONSUETI UFFICI DI APPOGGIO CHE SONO MOLTO FREQUENTATI.
- 4) AFFRANCATE LA CORRISPONDENZA CON FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI IN QUANTO PERMETTETE ALLA ASSOCIAZIONE DI RICICLARE LE VOSTRE BUSTE COSTITUENDO UN LOTTO DI COMMEMORATIVI USATI CHE INSERITO NELLE OFFERTASTE PERMETTE UN MODESTO MA SEMPRE UTILE RECUPERO.